



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 271 DEL 10/12/2025

OGGETTO:

Adesione all'Accordo Quadro "Buoni pasto 11" lotto 3 Veneto per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici in favore dei dipendenti dell'ESU di Verona. CIG master B5B9C6DF75.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 - 2027";

VISTO che con la Delibera di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2025 (allegato G);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 27.02.2025 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024 e Programma delle attività per l'anno 2025. Relazioni dei singoli Responsabili dei Servizi: Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Responsabile dell'Area Risorse Umane – approvazione";

VISTO l'art. 35 del CCNL del 16.11.2022 e s.m.i che prevede:

1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio di mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali.
2. Possono usufruire della mensa o percepire il buono pasto sostitutivo i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o, alternativamente, al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali, oppure nelle ore serali con prosecuzione notturna, con una pausa non inferiore a trenta minuti; e', in ogni caso, esclusa la possibilità di riconoscere, su base giornaliera, più di un buono pasto. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.
3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto.
4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente.
5. Il servizio di mensa, o il buono pasto sostitutivo, è riconosciuto, indipendentemente dalla durata della giornata lavorativa, per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio.
6. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.
7. Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è, di regola, pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4, fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, quale quella attualmente vigente di cui al D.L. 95/2012, che fissa in euro 7 il valore massimo dei buoni pasto.
8. I lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale siano soddisfatte le condizioni di cui al comma 2.
9. Il personale in posizione di comando o altre forme di assegnazione temporanea, che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio, salvo diverso accordo tra gli enti.
10. Nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, gli enti individuano, in sede di contrattazione collettiva integrativa, quelle particolari figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento dei servizi, con specifico riferimento alle attività di protezione civile, di vigilanza e di polizia locale, nonché quelle rientranti nell'ambito scolastico ed educativo, bibliotecario e museale, fermo restando l'attribuzione del buono pasto, possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti di durata determinata in sede di contrattazione collettiva integrativa, che potrà essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.

VISTO l'art. 51, comma 2, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro nonché quelle in mense organizzate

direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi; le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto fino all'importo complessivo giornaliero di euro 4, aumentato a euro 8 nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica;

RITENUTO di determinare il valore del buono pasto, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del 16.11.2022 e s.m.i , calcolando i due terzi del costo per l'ESU di Verona del pasto offerto dal servizio di mensa universitaria, come espresso dall'ARAN con l'orientamento applicativo RAL 1910 del 09.02.2017 per quanto di competenza, relativamente alla problematica concernente la determinazione del valore del buono pasto, si deve ricordare che l'art. 35, comma 7, del CCNL dell'16.11.2022 prescrive che "il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente"; il riferimento all'art.35, comma 4, del CCNL del 16.11.2022, contenuto nell'art.35, comma 7, del medesimo CCNL, relativamente alla determinazione del costo del buono pasto, deve essere inteso nel senso che, proprio in questa sede, l'ente deve prevedere un importo che sia pari alla somma che avrebbe dovuto sopportare se avesse deciso di attivare un proprio servizio mensa (solo i due terzi del costo convenzionale del pasto). ...";

RITENUTO di riconoscere al personale dipendente, nei giorni di servizio, il diritto ad usufruire del servizio sostitutivo di mensa, buono pasto, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali stabilite all'art. 35 del CCNL 16.11.2022 e s.m.i ;

RITENUTO di determinare il valore del buono pasto, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del 16.11.2022 e s.m.i , calcolando i due terzi del costo per l'ESU di Verona del pasto offerto dal servizio di mensa universitaria, come espresso dall'ARAN con l'orientamento applicativo RAL 1910 del 09.02.2017 "Per quanto di competenza, relativamente alla problematica concernente la determinazione del valore del buono pasto, si deve ricordare che l'art. 46, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999 prescrive che "il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente."

Il riferimento all'art.45, comma 4, del CCNL del 14.9.2000, contenuto nell'art.46, comma 1, del medesimo CCNL, relativamente alla determinazione del costo del buono pasto, deve essere inteso nel senso che, proprio in questa sede, l'ente deve prevedere un importo che sia pari alla somma che avrebbe dovuto sopportare se avesse deciso di attivare un proprio servizio mensa (solo i due terzi del costo convenzionale del pasto). ..."

RITENUTO, quindi, di dover provvedere in merito mediante l'erogazione di buoni pasto ai dipendenti aventi diritto;

CONSIDERATO che sul portale Acquistinrete è attualmente attivo l'accordo quadro Consip "Buoni pasto 11 – Lotto 3 – Veneto" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici dalla CONSIP spa con la ditta Pluxee Italia S.r.l.. con scadenza 14/10/2027 aggiudicata con uno sconto percentuale dello 12,84% sul valore nominale definito dalle amministrazioni;

VISTA la nota acquisita agli atti dell'ufficio Risorse Umane che quantifica il valore nominale dei buoni in € 6,00 e un consumo presunto per 24 mesi a copertura dei pasti sostitutivi dovuti ai dipendenti dell'ESU di Verona dal mese di novembre 2025 in n. 4.000 buoni al valore nominale di € 6,00;

RILEVATO che il termine contrattuale è fissato in 24 mesi a far data dalla data di stipula contrattuale. per il rimborso dei buoni pasto dovuti ai dipendenti dell'Esu a partire dal mese di novembre 2025 e che potrà intendersi concluso anticipatamente all'esaurimento dei buoni pasti elettronici preordinati;

ACCERTATO che il costo di ogni singolo buono emesso in formato elettronico sarà di € 5,23 (6,00 – 12,84%) al netto dell'IVA al 4%, importo equivalente ai 2/3 del costo per l'ESU di Verona del pasto offerto dal servizio di mensa universitaria;

CONSIDERATO che, l'importo complessivo presunto per il periodo di fornitura di 24 mesi ammonta a € 20.920,00, oltre IVA al 4% , per un totale di € 21.756,80 e che all'impegno vengono aggiunti € 0,11 per eventuali arrotondamenti IVA derivanti dai diversi approvvigionamenti, per un complessivo pari a € 21.756,91.

RITENUTO:

- di aderire alla Convenzione Buoni pasto 11 – Lotto 3 – Veneto” per la fornitura del servizio sostitutivo per un numero stimato di 4000 buoni pasto elettronici, nominali da utilizzare nell'arco di 24 mesi con la ditta Pluxee Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Gallarate n. 200 – P.IVA/C.F. 05892970152, al costo complessivo di € 21.756,91, IVA 4% inclusa;
- di dare atto che il contratto avrà una durata presunta di 24 mesi dalla data di stipula sul portale del MEPA e che il riferimento temporale per i buoni emessi andrà a copertura a partire del fabbisogno dal mese di novembre 2025;
- di dare atto che il contratto si potrà concludere anticipatamente all'esaurimento dei buoni preordinati;

RILEVATO che la fornitura risulta corrispondente alle esigenze dell'amministrazione dell'ESU, sia economicamente che tecnicamente;

CONSIDERATO che la spesa di € 21.756,91, relativa al servizio in oggetto, viene suddivisa in via puramente presuntiva come di seguito riportato:

ANNO 2025	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	70	€ 380,75	401/5
	Amministrazione	110	€ 598,32	104/5
	Benefici	80	€ 435,15	1001/6
	Ristorazione	10	€ 54,40	701/5
	Totale	270	€ 1.468,62	

ANNO 2026	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	440	2.393,26 €	401/5
	Amministrazione	1.000	5.439,21 €	104/5
	Benefici	520	2.828,39 €	1001/6
	Ristorazione	80	435,15 €	701/5
	Totale	2.040	11.096,01€	

ANNO 2027	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	370	2.012,51 €	401/5
	Amministrazione	830	4.514,55 €	104/5
	Benefici	420	2.284,47 €	1001/6
	Ristorazione	70	380,75 €	701/5
	Totale	1690	9.192,28 €	

CONSIDERATO che la stipula del contratto avviene sulla piattaforma del MEPA accessibile dal sito www.acquistinretepa.it;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, per cui non è stato predisposto il DUVRI;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29 gennaio 2025 ad oggetto "Approvazione PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Triennio 2025-2027. Annualità 2025";

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di aderire mediante Ordine diretto di Acquisto alla Convenzione Consip "Buoni pasto 11 – Lotto 3 – Veneto" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per un numero stimato di 4000 buoni pasto elettronici, nominali da utilizzare nell'arco di 24 mesi con la ditta , Pluxee Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Gallarate n. 200 – P.IVA/C.F. 05892970152, al costo complessivo di € 20.920,00, oltre IVA al 4%;
3. di registrare la spesa complessiva di € € 21.756,91, IVA al 4% compresa e arrotondamento di 0,11 centesimi tra i diversi capitoli, a favore della ditta Pluxee Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Gallarate n. 200 – P.IVA/C.F. 05892970152, , sulla missione 4, programma 7, titolo 1, macroaggregato 101, del bilancio di previsione 2025/2027 così come di seguito ripartita:

ANNO 2025	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	70	€ 380,75	401/5
	Amministrazione	110	€ 598,32	104/5
	Benefici	80	€ 435,15	1001/6
	Ristorazione	10	€ 54,40	701/5
	Totale	270	€ 1.468,62	

ANNO 2026	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	440	2.393,26 €	401/5
	Amministrazione	1.000	5.439,21 €	104/5
	Benefici	520	2.828,39 €	1001/6
	Ristorazione	80	435,15 €	701/5
	Totale	2040	11.096,01€	

ANNO 2027	Settore	Numero Buoni	Importo	Capitolo
	Alloggi	370	2.012,51 €	401/5
	Amministrazione	830	4.514,55 €	104/5
	Benefici	420	2.284,47 €	1001/6
	Ristorazione	70	380,75 €	701/5
	Totale	1690	9.192,28 €	

4. di dare atto che gli impegni assunti vengono suddivisi in via presuntiva e che la valenza contrattuale di 24 mesi a partire dalla data di stipula dell'ordine diretto in Accordi Quadro - MEPA coprirà il servizio sostitutivo mensa dei dipendenti dell'ESU di Verona usufruito a partire dal mese di novembre 2025;
5. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà come segue:
 - € 1.468,62 anno 2025, entro il 31/12/2025;
 - € 11.096,01 anno 2026, entro il 31/12/2026;
 - € 9.192,28 anno 2027, entro il 31/12/2027;
7. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di individuare in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 47 del D. Lgs. 36/2023 quale Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Francesca Ferigo quale Responsabile del Procedimento in fase di affidamento la Sig.ra Maria Gelmini e quale Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione la Dott.ssa Linda Battisti;

9. di dare atto che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG da parte delle Pubbliche Amministrazioni avviene direttamente all'interno delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), che gestiscono il ciclo di vita del contratto, dopo la validazione dell'impegno di spesa relativo all'ordine;
10. di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
12. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della trasparenza per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/mg

IL DIRETTORE
(dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 21.576,91 sul capitolo/art.
4-7-1-101-104/5-401/5-701/5--1001/6

del Conto / del Bilancio 2025/2027

al n. dal 576/2025 al 579/2025 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.
dal 103/2026 al 106/2026
dal 33/2027 al 36/2027

Verona, 10/12/2025

Per il RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
